



# Comune di Erto e Casso

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Pordenone

Cari concittadini, su indicazione del Corpo Forestale di Claut si trasmettono delle linee guida sul comportamento da tenere in presenza del Lupo del quale in questo periodo invernale nella zona tra Cimolais ed Erto ne è stata confermata la presenza. Tale situazione è assolutamente normale in un territorio con elevate condizioni di naturalità come quelle che si trovano nel territorio del Parco Naturale Dolomiti Friulane. Il ritorno del Lupo è un fatto del tutto spontaneo e naturale, dovuto alla grande capacità di adattamento e di espansione della specie, nonché alla protezione di cui beneficia a livello europeo e nazionale.

Il Lupo, essendo un predatore al vertice della catena alimentare, regola la propria consistenza numerica con una serie di comportamenti biologici che limitano il numero di individui che si riproducono. La presenza del Lupo in un dato luogo non può aumentare oltre una certa misura; questa misura è costituita dal gruppo familiare, il branco, composto da 4 – 6 individui che vivono in un territorio ampio, in Italia, tra 50 e 300 Km<sup>2</sup>. Il branco difende il proprio spazio vitale e uccide gli altri lupi che cercano di occuparlo; per questo motivo in un dato luogo il numero dei lupi presenti rimane stabile.

Il Lupo è un animale predatore pertanto si devono adottare con questa specie alcuni accorgimenti per una convivenza tranquilla.

Alcuni suggerimenti forniti dal Corpo Forestale Regionale sono:

- fare attenzione al proprio cane in quanto può essere una preda per il Lupo. Nelle zone frequentate da lupi, quando si fa un'escursione o una passeggiata con il proprio cane è opportuno tenerlo sempre vicino, meglio se al guinzaglio, evitando che si allontani più di qualche metro; durante la notte è bene custodirlo al chiuso o in apposito recinto alto e solido; è importante non lasciarlo alla catena in luoghi aperti, accessibili al Lupo;
- gestire correttamente i rifiuti alimentari, non abbandonandoli sul territorio ma mettendoli negli appositi contenitori poco prima del momento della raccolta da parte della Ditta incaricata; i resti alimentari possono costituire un'attrazione per il Lupo che potrebbe così collegare la presenza umana alla presenza di cibo e diventare in tal modo confidente nei confronti delle persone: ciò deve essere evitato nel modo più assoluto.

Cosa fare se si avvista un Lupo?

Allontanarsi senza correre e senza gridare; se si è con altre persone, parlare in modo normale e pacato. Non bisogna mai avvicinarsi a un Lupo e, in caso di un incontro improvviso e ravvicinato (assai improbabile) è opportuno fare particolare attenzione a lasciargli sempre una via di fuga; in particolare non ci si deve avvicinare ai cuccioli di Lupo o a lupi che si stanno alimentando sulla preda o che possono sembrare in difficoltà.

E infine è importante comunicare alla Stazione Forestale territorialmente competente ogni avvistamento di Lupo, anche presunto tale e soprattutto avvisare nel caso di lupi confidenti, che si avvicinano alle case durante il giorno, che non mostrano paura nei confronti dell'uomo. Vanno inoltre segnalate alla Stazione Forestale territorialmente competente le eventuali predazioni su animali domestici e selvatici. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risarcisce i danni causati dai grandi carnivori (Orso bruno, Lupo, Lince e Sciacallo dorato).

Di seguito i contatti delle Stazioni Forestali competenti per il territorio del Parco Naturale Dolomiti Friulane e i link per fare le segnalazioni e avere informazioni:

- Stazione Forestale di Claut: e-mail [sf.claut@regione.fvg.it](mailto:sf.claut@regione.fvg.it) tel 0427878022
- Stazione Forestale di Barcis: e-mail [sf.barcis@regione.fvg.it](mailto:sf.barcis@regione.fvg.it) tel 042776026
- Stazione Forestale di Maniago: e-mail [sf.maniago@regione.fvg.it](mailto:sf.maniago@regione.fvg.it) tel 042771711
- Stazione Forestale di Forni di Sopra: e-mail [sf.forni.sp@regione.fvg.it](mailto:sf.forni.sp@regione.fvg.it) tel 043388079
- <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA52/>

Il Sindaco

Antonio CARRARA